



MAXI OPERAZIONE NEL QUARTIERE "LA ROCCA"

Spaccio nei vicoli, blitz dei carabinieri a Giulianova: nove misure cautelari

Più di un mese la durata delle indagini coordinate dalla Procura di Teramo

Leditoriale
A L'Aquila riaprire un porticato significa tramandare una storia

Marco Giancarli

Diciassette anni passati non sono riusciti a cancellare le emozioni ed i ricordi che sotto quel porticato hanno provato generazioni di aquilani, con lo struscio davanti al bar Eden, o nei tantissimi negozi che venivano ospitati. Diciassette anni dopo quei negozi non ci sono più, dislocati in altre parti di una città sfilacciata per oltre un decennio e mezzo o amaramente chiuse per sempre, schiacciate da un tempo che cambia tutto, anche gli occhi di chi lo guarda scorrere. Nonostante ciò, nonostante gli anni trascorsi, le delusioni ricevute, i cari andati via e le saracinesche abbassate, la gioia negli occhi degli aquilani che per la prima volta dopo forse troppo tempo sono tornati a passeggiare sotto il porticato del Quarto Cantone, ieri mattina era palpabile, come se tutti questi anni non fossero mai trascorsi, come se fosse ieri che si entrava negli eleganti locali dell'Eden per un caffè o per leggere il giornale. Nonostante la pioggia battente, nonostante tutto quello che è accaduto in questi anni che sono sembrati a volte secoli, l'emozione è stata grande e la soddisfazione di avercela fatta forse anche di più. Non semplici colonne di un porticato, ma i luoghi dove è nato il primo amore, dove si è usciti per la prima volta in compagnia degli amici, sotto le quali ci si nascondeva dopo aver marinato la scuola. I luoghi che si frequentavano al sabato sera quando non c'era spazio neanche per camminare tante le persone che affollavano la città. Posti del cuore per molte generazioni che avevano per ogni colonna il loro luogo di ritrovo ma al contempo luoghi privi di significato intrinseco per chi è nato nel post sisma. Questa è la battaglia, difficile, forse impossibile da vincere ma che deve essere combattuta. Tramandare quel che era la città, non solo il Quarto cantone, alle nuove generazioni che non hanno per ragioni comprensibili quel legame con la storia dell'Aquila è un dovere di chi quegli anni che non torneranno più indietro, ha avuto il privilegio di viverli. Cambia la città, cambiano le generazioni, cambia la società, cambiano le priorità ma quello che non deve cambiare è l'amore per la propria terra, l'amore per la propria storia, l'amore per la propria città che con orgoglio nonostante tutto grida fiera sempre e per sempre il suo "Immoti Manet".

Sei ordinanze di custodia cautelare in carcere, due arresti domiciliari e un divieto di dimora nel comune di Giulianova. È il bilancio del blitz nel quartiere La Rocca a Giulianova che ha preso il via alle prime luci dell'alba di ieri e che ha visto coinvolte nove persone, tutte pluripregiudicate, di cui cinque donne: le misure cautelari sono state disposte con l'accusa di concorso in

detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. L'indagine, condotta dal Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Giulianova diretta e coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, si è svolta dall'11 maggio al 15 giugno 2026 mediante attività tecnica, indagini tradizionali e riscontri anche tramite...
Serena Suriani segue a pagina 2

Caro carburante, una manovra da sei milioni di euro per sostenere l'agricoltura



Ieri manifestazioni davanti all'Emiciclo e a Montecitorio (Colabianchi a pag. 5)

Teramo, D'Alberto chiude il Nido Coccinella e l'Infanzia Mongolfiera

Il sindaco di Teramo Gianguido D'Alberto ha firmato l'ordinanza di chiusura per il nido Coccinella e la scuola dell'infanzia Mongolfiera. Il provvedimento è stato assunto a fronte della necessità di effettuare degli approfondimenti tecnici sulla sicurezza dell'edificio, nell'ambito degli accertamenti che la Procura di Teramo sta effettuando sugli edifici pubblici. Contestualmente il Sindaco, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Miriam Tullii e l'Assessore ai Lavori Pubblici Marco Di Marcantonio, insieme agli uffici e alla dirigente scolastica Lia

Valeri, hanno individuato il percorso da intraprendere per garantire, nelle more delle attività tecniche e delle eventuali successive attività da mettere in campo, la continuità didattica. A partire da lunedì, i bimbi del nido saranno trasferiti, temporaneamente, alla Casetta sul Fiume, struttura da poco riqualificata, mentre i piccoli studenti dell'infanzia saranno ospitati alla De Albentis, in via del Baluardo, dove sono state recuperate tre aule. Per limitare al massimo i disagi per le famiglie, il Comune metterà a...
Serena Suriani segue a pagina 16

■ L'AQUILA

Di Benedetto: «Serve un centrosinistra unito, non accordi di facciata»

Tommaso Cotellessa

A partire dal 10 ottobre il centrosinistra può fregiarsi di un nuovo soggetto politico: con la presentazione a livello nazionale di Più Uno Ernesto Maria Ruffini e Franco Gabrielli hanno presentato la propria formazione politica. Un soggetto, il cui peso politico è ancora tutto da valutare, chiaramente schierato all'opposizione del centrodestra, che si vuole radicale nei temi e moderato nei modi. Proprio quest'ultimo è il motto che si può utilizzare per descrivere in estrema sintesi il profilo del partito dell'ex direttore dell'Agenzia delle Entrate e dell'ex capo della polizia, già prefetto della città dell'Aquila. Una formula che trova la sua declinazione nel capoluogo abruzzese in Americo Di Benedetto e nel suo Passo Possibile, l'associazione civico-politica da lui fondata ormai quasi 10 anni fa dopo la fuoriuscita dal Partito Democratico. Un'alleanza ben salda, anzi un'adesione convinta quella di Di Benedetto al progetto di Ruffini, tanto da essere stato tra i primi a organizzare una presentazione del libro...

segue a pagina 10

■ SOCIALE

In piazza Alessandrini a Pescara apre il centro giovanile DesTeeNazioni

Virginia Chiavaroli

Nell'ex Palazzo di giustizia in piazza Alessandrini a Pescara apre "DesTEENazione". Desideri in Azione, un luogo per gli under 21 voluto e realizzato dal Comune di Pescara e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: si tratta di uno spazio multifunzionale per adolescenti (da 11 a 21 anni) per attività volte a promuovere il benessere giovanile, il protagonismo e la partecipazione dei ragazzi attraverso il Comitato di consultazione e il Tavolo degli Adolescenti. "DesTEENazione" è interamente finanziato con fondi a valere sul Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, per un totale complessivo di 3.441.496,53 euro di cui 3.024.196,53 per la realizzazione delle attività progettuali ciascuna linea progettuale. L'equipe...

segue a pagina 19